



COMUNE DI VIAREGGIO  
Provincia di Lucca

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Deliberazione n. **33** del ~~12~~ luglio 2017

**OGGETTO: Proposta di transazione, ex art. 258 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), per l'istanza di ammissione alla massa passiva n. 42.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno **12** del mese di luglio, alle ore **12,50**, nella sede comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Viareggio nelle persone dei Sigg.ri:

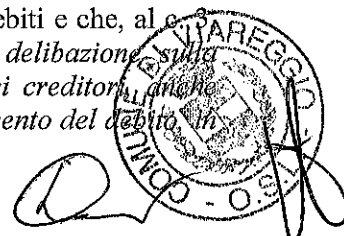
		presente	assente
Dott.ssa Marina Savini	Presidente	X	
Dott. Quirino Cervellini	Componente		X
Dott. Fabio Dostuni	Componente	X	

Premesso

- che il Comune di Viareggio con deliberazione C.C. n. 59 del 2 ottobre 2014 ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con decreti del Presidente della Repubblica in data 17 novembre 2014 e in data 18 marzo 2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione (d'ora in poi, OSL) per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che il D.P.R. del 17 novembre 2014 è stato formalmente notificato, in data 2 dicembre 2014, al componente dell'OSL Dott. Fabio Dostuni;
- che il D.P.R. del 18 marzo 2015 è stato formalmente notificato, in data 23 marzo 2015, ai restanti componenti dell'OSL, Dott. Quirino Cervellini e Dott.ssa Marina Savini;
- che ai sensi dell'art. 252, c. 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), questo OSL in data 23 marzo 2015 si è regolarmente insediato eleggendo quale presidente la Dr.ssa Marina Savini;

Visti i seguenti articoli del citato T.U.E.L.

- art. 252, c. 4, che stabilisce che l'OSL "*ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato*";
- art. 254, c. 3, che prevede che nel piano di rilevazione della massa passiva siano inclusi "*a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato; b) i debiti derivanti da procedure esecutive estinte (...); i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione*";
- art. 194, c. 1, lett. e), che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'"*acquisizione di beni e servizi (...) nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*";
- art. 248, c. 4, che stabilisce che "*Dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto (...) i debiti insoluti (...) non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria*";
- art. 258, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti e che, al o prevede che "*L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito in*



*relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione”;*

Considerato

- che questo OSL, dopo la delibazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori, nonché le attestazioni dei Responsabili dei servizi;
- che con deliberazione n. 7 del 11 luglio 2016 questo OSL ha proposto al Comune l'adozione della procedura semplificata di cui all'art. 258 del citato T.U.E.L.;
- che il Commissario Straordinario con propria deliberazione n. 24 del 10 agosto 2016 ha aderito alla modalità semplificata;
- che con deliberazione n. 34 del 15 settembre 2016 questo OSL ha fissato i criteri e delle procedure utili a dare rapido inizio alle procedure di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie già a disposizione (in particolare, è stato stabilito di presentare ai creditori ammessi alla massa passiva **le cui istanze sono state parzialmente o completamente definite da questo OSL** una proposta transattiva nella misura del 50% dell'importo ammesso alla liquidazione, avendo cura di rispettare l'ordine cronologico di arrivo di dette istanze);

Ritenuto di poter procedere con la proposta di transazione anche in riferimento all'istanza di ammissione alla massa passiva **completamente definita** di seguito indicata:

- istanza n. 42, presentata da **Società Consortile Energia Toscana C.E.T. s.c.r.l.**;

Dato atto

- che l'importo ammesso alla liquidazione fa riferimento alle quote di gestione 2013 per la fornitura di energia elettrica bassa tensione (fattura dell'istante n. 40 del 11.3.2013), **debito fuori bilancio**, come da attestazione del Responsabile del Servizio competente (nota del 04.11.2015);

Richiamati

- la L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3;
- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, con il quale viene emanato il *Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali*;
- il titolo VIII, capi II e III (in particolare, l'art. 258) del citato T.U.E.L.;
- l'art. 31, c. 15, della L. 27 dicembre 2002, n. 289;

con votazione unanime

### **DELIBERA**

- 1) di proseguire, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, con le proposte di transazione di cui all'art. 258 del citato T.U.E.L., secondo i criteri di cui alla deliberazione OSL n. 34/2016;
- 2) di proporre conseguentemente ai creditori che hanno presentato l'istanza di ammissione alla massa passiva n. 42 la transazione nella misura del 50% dell'importo ammesso alla liquidazione, nei termini di cui all'unito "**Allegato A**", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di confermare che l'adesione alla suddetta proposta potrà essere assicurata con la modulistica richiamata nella stessa deliberazione OSL n. 34/2016, direttamente dal creditore - o in seguito al ricevimento di raccomandata A/R (o PEC) nel caso in cui lo stesso non si attivi spontaneamente ad avvenuta pubblicazione della presente deliberazione - **entro gg. 30 dalla data di consegna (o di ricevimento) di questo atto, con la contestuale ed espressa rinuncia ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e partite accessorie diverse**;
- 4) di assicurare l'adozione degli accantonamenti di cui all'art. 258, c. 4, del citato T.U.E.L., in caso di omessa accettazione (o di esplicito rifiuto) della transazione proposta con il presente atto;
- 5) di assicurare il pagamento entro gg. 30 dal ricevimento della adesione alla proposta di transazione (redatta secondo lo schema di cui alla deliberazione OSL n. 34/2016 e corredata dagli allegati ivi previsti), nei termini di cui all'unito "**Allegato A**", fatti salvi i dovuti controlli in ordine alla regolarità fiscale e contributiva del soggetto creditore e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito, pignoramenti, ecc.;
- 6) di inviare copia della presente deliberazione alla sezione della Corte dei conti competente;
- 7) di individuare come responsabile del procedimento la Presidente dell'OSL Dott.ssa Marina Savini;





allegato alla deliberazione avente per oggetto  
**Proposta di transazione, ex art. 258 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per l'istanza di ammissione alla massa passiva n. 42**

N° istanza	Creditore	Importo istanza	Credito riconoscibile ex art. 268 (importo ammesso alla liquidazione)	% ex art. 258	Credito transabile	Debiti vs. OSL	Pagamento effettuabile	Credito OSL
42	Società Consorzio Energia Toscana C.E.T. s.c.r.l.	€ 840,54	€ 840,54	50%	€ 420,27		€ 420,27	

Credito transabile	di cui FUORI BILANCIO:	di cui PRIVILEGIATI:	di cui NON PRIVILEGIATI:	debiti in bilancio impegno di spesa (nr./anno - cap.)	Importo DA ACCANTONARE in caso di rifiuto della TRANSAZIONE
€ 420,27					€ 420,27



*Dati*

*[Handwritten signature]*